



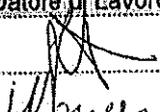
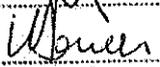
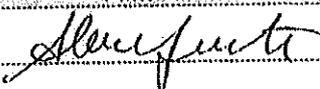
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E MISURE
DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

NELLA FASE DI PROGETTAZIONE

(Articolo 26 comma 3 del Decreto Legislativo n° 81/2008)

PROCEDIMENTO	DATA
N°	
TITOLO	
Servizio Mensa e gestione del Bar Laboratori Nazionali di Frascati, del Gran Sasso e di Legnaro	

Revisione	Data	Firma Datore di Lavoro/Committente
		Luisa Volano - LNSG Mabetto Casselli - LNF Giovanni Fiorentini - LNR   
Revisione	Data	Firma RUP
		Alessandra Lucente 
Revisione	Data	Firma Impresa per presa visione
Revisione	Data	Firma Impresa per presa visione
Revisione	Data	Firma Impresa per presa visione





Premessa

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori.

All'avvio di rapporti con terzi per la fornitura di servizi o l'esecuzione di interventi nei luoghi di lavoro, il Datore di Lavoro competente della sede di lavoro interessata, di concerto con i Responsabili degli uffici interessati alle lavorazioni, deve preventivamente e formalmente rendere edotti tali terzi sui rischi presenti nei luoghi in cui questi si troveranno ad operare, sulle precauzioni da adottare, sui divieti da rispettare e sulle modalità di gestione di eventuali emergenze. Dovranno altresì essere valutati i rischi che l'attività svolta dai terzi può comportare sulle attività svolte nelle sedi dell'INFN e dovranno essere concordate le misure preventive da adottare.

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. In questo documento, infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al citato articolo, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della impresa appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

In accordo con quanto previsto dall'art. 26, il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice.

Per interferenza si intende la circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base di:

- tipologia della sede di lavoro e delle attività del Committente
- caratteristiche generali e specifiche dell'appalto
- documentazione tecnica resa disponibile dagli uffici preposti
- indicazioni Referente di Sede

I dati/argomenti riportati all'interno del documento sono:

- Anagrafica del Committente – sede e tipologia attività svolta
- Anagrafica dell'Impresa Appaltatrice – tipologia dell'attività svolta
- Indicazione di eventuali ulteriori appalti attivi (sintesi dei rischi ad essi correlati)
- Ambiti di interferenza (temporali, spaziali, funzionali)
- Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.
- Norme generali comportamentali dell'Impresa Appaltatrice da rispettare nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e cooperazione alla gestione delle emergenze

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza", che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro. Con il termine di interferenza "funzionale" si evidenzia la possibilità che alcune attività vengano svolte all'interno del medesimo "ciclo produttivo".

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative (emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. e conseguenti limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro), il Referente di Sede dell'Impresa, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche contenute nel presente documento.

Qualora dipendenti del Committente e/o dell'Impresa Appaltatrice segnalassero problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.), il RUP dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) ed eventualmente intervenire fermando le lavorazioni e/o le attività in corso.

Il presente documento, allegato al C.S.A. in fase di gara, redatto ai fini dell'affidamento del contratto, verrà aggiornato



al momento dell'aggiudicazione dell'appalto con la predisposizione di un DUVRI Definitivo che tenga conto dei rischi propri dell'impresa appaltatrice.

Prima dell'inizio dell'appalto, e comunque prima dell'accesso della ditta aggiudicataria / esecutrice nei luoghi di lavoro dell'INFN si procederà ad un incontro promosso ed indetto dal Direttore della sede INFN di riferimento al quale dovrà prendere parte il Datore di Lavoro dell'impresa aggiudicataria / esecutrice o suo rappresentante delegato e si procederà ad un verbale congiunto per concordare le misure tecniche, operative e gestionali per la riduzione dei rischi da interferenze per una validazione e condivisione del Duvri Definitivo.

Tali misure concordate dovranno essere immediatamente riportate nel documento DUVRI Definitivo che dovrà essere nuovamente sottoposto ad approvazione delle parti e sottoscritto per accettazione

Anagrafica del Committente – sede e tipologia attività svolta

I.N.F.N. – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	
Indirizzo	Via Enrico Fermi , 40
CAP e Comune	00044 Frascati (Roma)
Telefono e fax	06/94031
Attività svolta	Ricerca, Ente Pubblico di Ricerca soggetto al controllo del M.I.U.R.
Direttore Generale	Dott. Luigi Giunti
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Alessandra Lucente
Direttore Esecutivo del Contratto per i LNF	
Direttore Esecutivo del Contratto per i LNGS	
Direttore Esecutivo del Contratto per i LNL	
Medico Competente - LNF	Dott.ssa Antonietta Rigliari
Medico Competente – LNGS	Dott. Paolo Evangelista
Medico Competente – LNL	Dott. Marcuzzo
RSPP – LNGS	Dott. ing. Roberto Tartaglia
RSPP – LNL	Ing. Sergio Sartor
RSPP – LNF	Ing. Sandro Vescovi
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - LNF	Gianfranco BALDINI, Giuseppe CECCARELLI, Antonio GRILLI
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza – LNGS	Fabrizio Torelli
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - LNL	Manuele Sattin



TIPOLOGIA DI APPALTO	SERVIZI	X
	FORNITURA	▪
	LAVORI	▪
DURATA DEL CONTRATTO	3 anni	

Individuazione dei pericoli presenti nei luoghi di lavoro e negli ambienti dell'INFN che possono generare rischi da interferenze per le Imprese appaltatrici / esecutrici

COMPILAZIONE A CURA DEL RUP

Il personale dell'Impresa/e appaltatrici svolgerà il servizio in ambienti di lavoro dell'INFN dove sarà presente contemporaneamente personale di altre imprese, personale in visita e personale INFN. Pertanto si ritiene siano presenti rischi interferenti non altrimenti eliminabili qui di seguito descritti e caratterizzati.

RISCHI DA INTERFERENZE DISTINTI PER CIASCUNA MENSA DEI LABORATORI		L.N.F.	L.N.G.S.	L.N.L.
1	Attività svolta in aree soggette al rischio di formazione di atmosfere esplosive da gas secondo al Direttiva ATEX 94/9/CE e ai sensi del Titolo XI del D. Lgs. 81/08 così come modificato dal D.Lgs. 106/09.	SI	SI	NO
2	Attività svolta in aree soggette al rischio di caduta di materiali dall'alto.	SI	SI	SI
3	Attività svolta in aree soggette al rischio di investimento da automezzi (carrelli elevatori, piattaforme basket, autovetture, furgoni, autoarticolati, bus).	SI	SI	NO
4	Attività svolta in aree soggette a rischio rumore (valori al di sopra dei valori limiti di esposizione e di azione riportati nel Titolo VIII del D.Lgs. 81/08 così come modificato dal D.Lgs. 106/09).	NO	NO	NO
5	Attività svolta in aree soggette al rischio di presenza di polveri.	NO	NO	NO
6	Attività svolta in aree soggette ad aumento delle difficoltà di evacuazione e/o attuazione del Piano di Emergenza.	NO	NO	NO
7	Attività svolta in aree soggette a rischio di esposizione a campi elettromagnetici (valori al di sopra dei valori limiti di esposizione e di azione riportati nel Titolo VIII del D.Lgs. 81/08 così come modificato dal D.Lgs. 106/09).	NO	NO	NO

Handwritten signature

RISCHI DA INTERFERENZE DISTINTI PER CIASCUNA MENSA DEI LABORATORI		L.N.F.	L.N.G.S.	L.N.L.
8	Attività svolta in aree soggette a rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (valori al di sopra dei valori limiti di esposizione e di azione riportati nel Titolo VIII del D.Lgs. 81/08 così come modificato dal D.Lgs. 106/09).	NO	NO	NO
9	Attività svolta in aree soggette a rischio di scivolamento per presenza pavimenti bagnati e/o scivolosi.	SI	SI	SI
10	Interventi urgenti di manutenzione e controllo svolto da personale di Imprese diverse e personale INFN	SI	SI	SI
11	Attività nelle quali è previsto l'impiego di sostanze chimiche.	SI	SI	SI

Tabella 1

Attività lavorativa e orari di lavoro – Committente INFN.

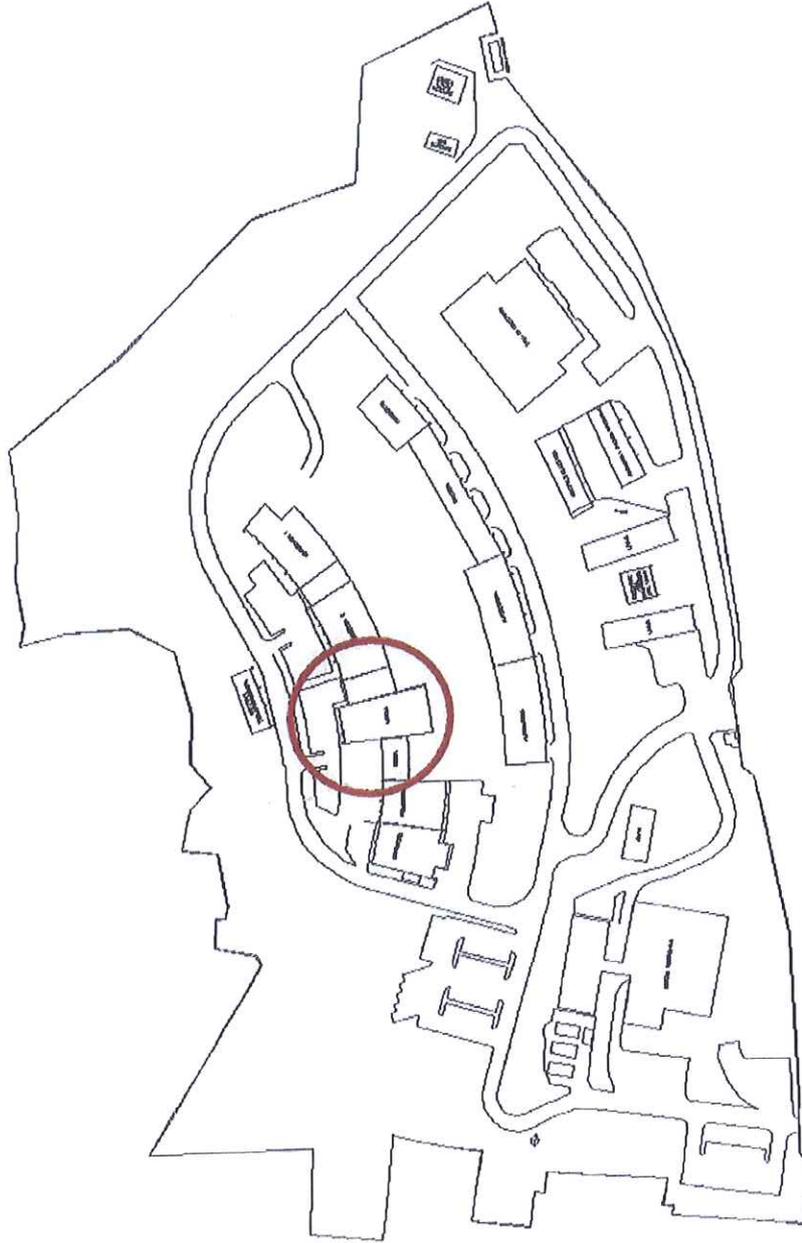
Attività lavorative svolte all'interno dei luoghi di lavoro da parte del personale del Committente e da parte di altre Imprese del Committente:

- Attività prevalentemente di ufficio
- Laboratori di chimica
- Laboratori di elettronica
- Magazzini
- Biblioteca
- Facchinaggio e trasporto
- Mensa
- Vigilanza
- Controllo
- Pulizia
- Manutenzione
- Depositi / stoccaggi materiali pericolosi
- Altro – Attività di Ricerca

Orario di lavoro: 08:00 – 18:00 dal Lunedì al Venerdì, salvo deroghe ed eccezioni.

Handwritten signature

Ubicazione indicativa dell'attività presso i Laboratori Esterni



Handwritten signature

LABORATORI NAZIONALI DI LEGNARO

Planimetria generale dei Laboratori

DOC. P. 01.03

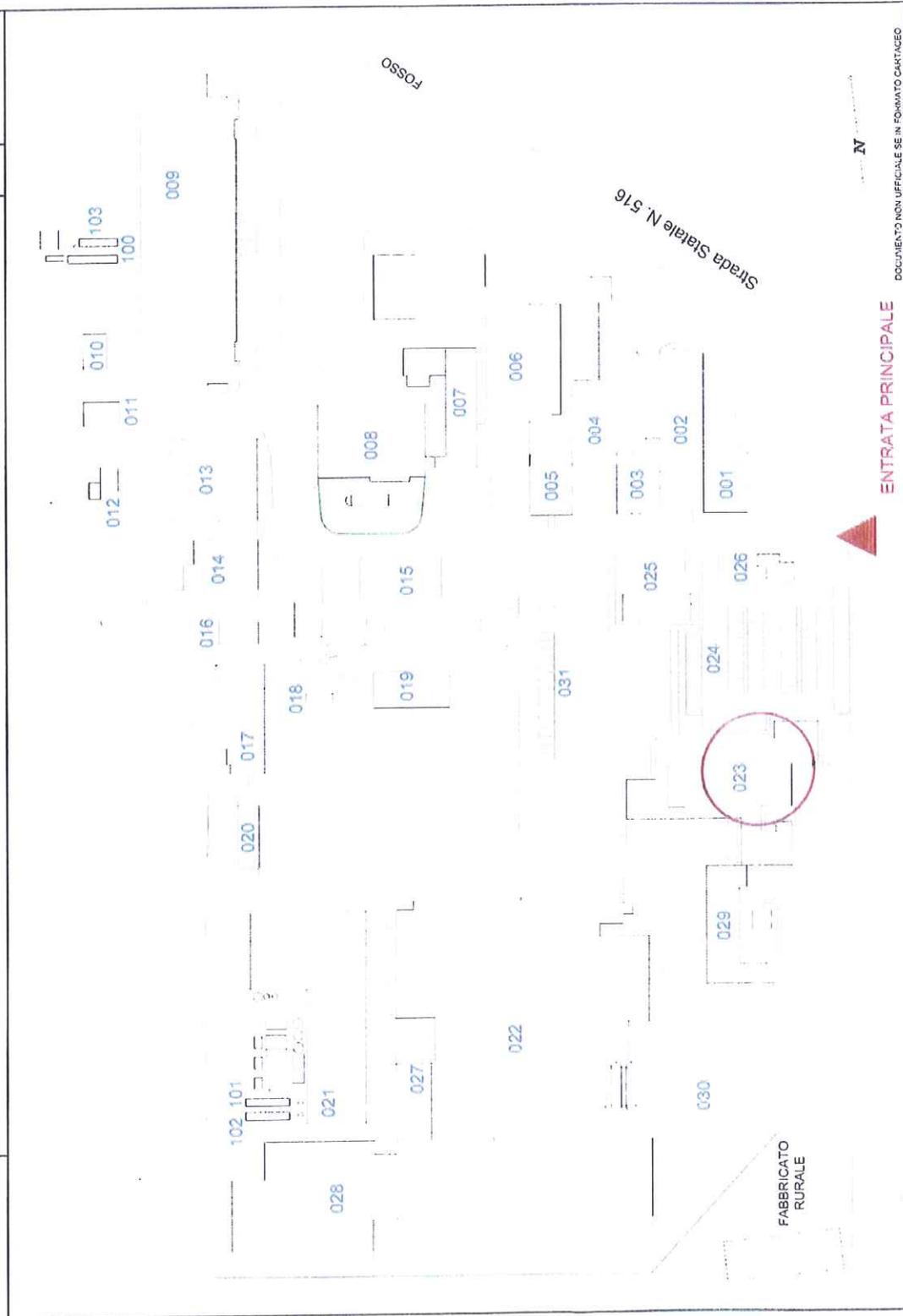
COD.

REV. 0003

INFN
SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE

LEGENDA

COD.	ATTIVITA' E STRUTTURE
001	Edificio biblioteca, fisica interdisciplinare, radiologia
002	Edificio Servizio di Radioprotezione, Magazzino Biofisica
003	Edificio Servizio tecnologie Informatiche ed Elettroniche, Servizio Amministrazione
004	Edificio Laborator SPES, Divisione Acceleratori
005	Edificio Servizio Sistemi di Controllo per Acceleratori e Apparat Sperimentali Servizio Direzione
006	Edificio Servizio Tecnologie Meccaniche e dei Materiali, Laboratorio di Superconduttività, Riparo Bersagli, Divisione Tecnica
007	Servizio Sviluppo e Ricerca, Laboratorio Criogenico, Servizio Scintilli e rivelatori
008	Edificio acceleratore CN
009	Laboratorio Alte Energie (LAE)
010	Laboratorio Sezione INFN di Padova
011	Laboratorio Sezione INFN di Padova
012	Cabina elettrica principale ENEL
013	Edificio Acceleratore AN2000, Laboratorio Fisica dei Materiali
014	Edificio Impiantatore Ionico, Laboratorio Fisica dei Materiali
015	Edificio Servizio Gestione Impianti e Sicurezza
016	Edificio Archivio
017	Edificio Antenna Gravimetrica Auriga
018	Area esterna impianto sollevamento da pozzo
019	Edificio Utenti e ambulatorio medico
020	Edificio foresteria
021	Edificio centrale tecnologica e impianto liquatore elio
022	Edificio acceleratori Tandem XTU e ALPI Linac
023	Edificio mensa, caffetteria, cucina, sala riunioni Villi
024	Parcheeggio coperto
025	Edificio foresteria vecchia
026	Guardiana
027	Laboratorio PET
028	Edificio III sala sperimentale
029	Edificio nuova foresteria
030	Piazzale esterno deposito temporaneo rifiuti
031	Nuovo parcheggio coperto
100	Cabina elettrica LAE, area container e gruppo elettrogeno LAE
101	Cabina elettrica centrale tecnologica ALPI
102	Cabina elettrica criogenica ALPI
103	Impianto trattamento e raffreddamento acque LAE e area container



DOCUMENTO NON UFFICIALE SE IN FORMATO CARTACEO

Handwritten signature

Matrice di rischio

Gravità	4	5	6
	3	4	5
	2	3	4
	1	2	3
	Probabilità		

Tabella del Grado di Criticità

Codice	Criticità	Definizione
1	Trascurabile	Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati.
2	Lieve	Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione. Non si ravvisano interventi urgenti.
3	Modesto	Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi.
4	Moderato	Monitorare costantemente i rischi valutando la necessità di interventi mitigativi nel breve/medio periodo.
5	Alto	Intervenire con urgenza per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore.
6	Molto alto	Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il pericolo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore.

Tabella 2





Di seguito è indicata la "Sintesi Preliminare Valutazione del Rischio" e sono definite le Misure PROPOSTE DALL'INFN per ridurre i rischi derivanti da interferenze individuati nella tabella 1.

Sintesi Preliminare Valutazione del Rischio	
1	Rischio di formazione di atmosfere esplosive: Livello 3
2	Rischio di caduta dei materiali dall'alto: Livello 3
3	Rischio di investimenti da automezzi: Livello 2
9	Rischio di scivolamenti: Livello 3
10	Rischio di interferenza con personale non addetto: Livello 2
11	Rischio chimico: Livello 2

Tabella 3

Misure PROPOSTE DALL'INFN per ridurre i rischi derivanti da interferenze	
1	Informazione, formazione e addestramento per tutti i lavoratori che interverranno durante l'appalto. Presenza di sensori fissi di O ₂ , allarmi ottico – acustici.
2	Delimitazione dell'area interessata con apposita recinzione e segnaletica, divieto di transito e passaggio sotto carichi sospesi ed in movimento. Stoccaggio corretto ed ordinato dei viveri all'interno delle dispense.
3	Percorsi di transito per automezzi e personale definiti ed indicati da apposita segnaletica.
9	Indicazione e segnalazione di pavimenti bagnati e pericolosi. Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di comune percorrenza. Intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione (ad esempio mediante l'impiego di sacchette di contenimento e panni assorbenti).
10	Massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione pasti (carrelli). Favorire momenti di assenza nell'area di cucina-mensa-bar dove si prevedono interventi manutentivi urgenti da parte di Imprese diverse e sfasamenti spaziali e temporali delle diverse attività al fine di evitare interferenze.
11	Limitazione dell'impiego di prodotti chimici ad orari nei quali non è prevista la presenza di personale di ditte terze, personale visitatore e/o personale INFN. Conservazione corretta dei prodotti chimici (utilizzati per operazioni di pulizia) in appositi armadi presenti nei locali d'interesse e ad esclusivo uso della ditta esecutrice.

Tabella 4

Note
Il servizio Mensa e Bar di cui al presente DUVRI è svolto presso tre sedi dell'INFN: Laboratori Nazionali di Frascati, Laboratori Nazionali del Gran Sasso e Laboratori Nazionali di Legnaro. I rischi valutati, dunque, sono da considerare in riferimento ad ognuna delle tre sedi in esame.

Tabella 5

Documentazione da allegare
Stima analitica costi per l'eliminazione dei rischi da interferenze

Tabella 6

Interferenze dovute alle attività lavorative dell'Impresa esecutrice dei lavori in concomitanza con l'orario dei dipendenti dell'impresa Committente:

<input checked="" type="checkbox"/>	Intera giornata lavorativa	<input type="checkbox"/>	Solo mattina	<input type="checkbox"/>	Solo pomeriggio
-------------------------------------	----------------------------	--------------------------	--------------	--------------------------	-----------------

Tabella 7

Regolamento per l'aggiornamento dei DUVRI (art. 26 c. 3 del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09)

La tabella delle interferenze spaziali e temporali è generata mediante l'acquisizione dei cronogrammi (diagrammi di Gantt) delle attività di ognuna delle ditte appaltatrici / esecutrici da parte del Committente INFN

IL RUP e i Direttori Esecutivi, ogni volta che interverranno nuove lavorazioni, possibili causa di interferenze, al fine di aggiornare il DUVRI in fase di ESECUZIONE, prima dell'accesso dell'Impresa esecutrice incaricata delle nuove lavorazioni o interventi, nei luoghi di esecuzione del servizio mensa-bar dell'INFN, dovranno trasmettere i cronogrammi aggiornati al S.P.P. del Laboratorio interessato.

Al fine di promuovere il coordinamento tra i datori di lavoro delle ditte appaltatrici e al fine di aggiornare la tabella delle interferenze spaziali e temporali, il S.P.P. indice delle riunioni di coordinamento con cadenza periodica alla quale dovranno partecipare i R.U.P. o i Referenti dell'ordine unitamente ai responsabili tecnici delle ditte appaltatrici. L'esito delle riunioni di coordinamento sarà verbalizzato e sottoscritto per accettazione dai presenti e varrà quale atto di aggiornamento dei DUVRI in essere.



STIMA DEI COSTI PER I RISCHI DA INTERFERENZE
(art. 26 c. 5 del D.Lgs. 81/08 come mdificato dal D.Lgs. 106/09)

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. [...].
A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI COSTI DELL'APPALTO

Importo Lotto 1 LNF	€ 1.716.346,00
Importo Lotto 2 LNGS	€ 474.519,00
Importo Lotto 3 LNL	€ 855.003,00
Costi della Sicurezza Aggiuntiva (CSA) per la mitigazione dei rischi da interferenze Lotto 1 LNF	€ 900,00
Costi della Sicurezza Aggiuntiva (CSA) per la mitigazione dei rischi da interferenze Lotto 2 LNGS	€ 900,00
Costi della Sicurezza Aggiuntiva (CSA) per la mitigazione dei rischi da interferenze Lotto 3 LNL	€ 900,00
IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO COMPRENSIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA	€ 3.048.568,00

Tabella 8

La stima dei costi allegata al presente documento, congrua e analitica per singole voci, è riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, prezzari e listini ufficiali vigenti nell'area interessata,

Il RUP è responsabile della stima analitica dei costi effettuata che dovrà essere allegata al contratto.

Per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascun datore di lavoro di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).



Nr.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par. ug.	lung.	larg.	H/Peso		unitario	TOTALE
1	s.1.04.1.08.e	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al D.Lgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione. 600 x 400 mm. MISURAZIONI: SOMMANO cad	10,00				10,00		
							10,00	0,70	7,00
2	LNGS.SPP.006	Costo per lo sfasamento spaziale - temporale delle lavorazioni programmate a causa del sopraggiungimento di indisponibilità dei luoghi e per specifici motivi di sicurezza. Costo orario / persona. MISURAZIONI: SOMMANO h*uomo	15,00				15,00		
							15,00	35,00	525,00
3	S7.02.0020.001	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Servizio Prevenzione e Protezione, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra Impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del prefabbricato o del locale individuato idoneamente attrezzato per la riunione. Riunioni di coordinamento con il datore di lavoro. MISURAZIONI: SOMMANO ora	6,00				6,00		
							6,00	55,00	330,00
4	SPP.007	Manicotto assorbente allo scopo di trattenere e assorbire olii, acqua e altri liquidi non-aggressivi che si sversano o gocciolano da macchinari o siano allrimenti sversati. MISURAZIONI: SOMMANO cadauno	30,00				30,00		
							30,00	2,00	60,00
		TOTALE euro							922,00
		AGGIUNGE NUOVA VOCE							